



Amsa
Gruppo a2a

Via Olgettina, 25 - 20132 MILANO

OPERATIVO

Gestione Contratti di Terzi e Controllo Servizi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto: **SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE, PRESSO LE AREE VERDI PUBBLICHE, LE PUBBLICHE VIE E I CIMITERI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO..**

rev.	15/12/2016		

INDICE

PREMESSA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	1
ART. 2 – DEFINIZIONI	1
ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO	2
ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE	2
ART. 5 – IMPORTO A BASE DI GARA	10
ART. 6 – PRODOTTI E ATTREZZATURE	11
ART. 7 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	13
ART. 8 – CONTROLLI	17
ART. 9 – MODALITA' DI OFFERTA	18
ART.9.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ON LINE	19
ART.9.2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA ON LINE	22
ART.9.3 - OFFERTA ECONOMICA ON - LINE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	24
ART. 10 – NORME DI SICUREZZA	27
ART. 11 – STIPULAZIONE ED ESECUTORIETA'	30
ART. 12 – PENALI E ACQUISTO IN DANNO	30
ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	33
ART. 14 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	34
ART. 15 – IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	35
ART. 16 – CAUZIONE DEFINITIVA	35
ART. 17 – ASSICURAZIONI	35
ART. 18 – RAPPORTI CON TERZI	36
ART. 19 – CESSIONE CONTRATTI	36
ART. 20 – CONTROVERSIE	36
ART. 21 – CLAUSOLA DI SCORRIMENTO	36
ART. 22 – DOCUMENTI A CUI NON SI CONCEDE L'ACCESSO	36
ART. 23 – SUBAPPALTO	37
ART. 24 – CORRISPONDENZA	37

Premessa

Poiché la presente procedura è interamente gestita con sistemi telematici, le società concorrenti, per la presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta (amministrativa ed economica), dovranno essere in possesso di opportuna firma digitale.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno essere obbligatoriamente in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità che rispetti i requisiti di cui al DPCM 22 febbraio 2013, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto il servizio di disinfestazione contro le zanzare su immobili di proprietà comunale, presso le aree verdi pubbliche, le pubbliche vie e i cimiteri nel territorio del comune di Milano.

Fanno parte integrante dell'appalto e del presente Capitolato, i seguenti allegati:

1. Scheda Offerta;
2. Calendario interventi;
3. D.U.V.R.I.;
4. Scheda adulticidi notturni;
5. Dichiarazione Sostitutiva dell'Impresa Offerente;
6. Elenco strutture da trattare;
7. Percorsi notturni;
8. Modello "Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura";
9. Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza;
10. Dichiarazione sostitutiva società indicata come subappaltatore;
11. Tabella parametri valutazione offerta tecnica.

In caso di contrasto tra le disposizioni delle Condizioni Generali per Contratti di Servizi Vari, che i concorrenti dovranno dichiarare di aver preso visione e accettare (si veda lettera q) dell'allegato 5), e le disposizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto prevarranno le clausole del presente documento.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti definizioni, menzionate nel presente Capitolato, stanno ad indicare rispettivamente:

- Impresa Appaltante: Amsa S.p.A.. – Via Olgettina, 25 – MILANO.
- Aggiudicatario o Appaltatore è l'Impresa, il raggruppamento di imprese o il consorzio di imprese cui è affidato il presente servizio.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà durata dall'inizio del servizio al 31/12/2017.

Poiché il presente contratto viene stipulato per adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto di Servizio concluso tra il Comune di Milano e l'Impresa Appaltante, la risoluzione da parte del Comune di Milano del predetto Contratto di Servizio, o la revoca del servizio afferente al presente Capitolato Speciale d'Appalto, comporterà la decadenza automatica dello stesso.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio in oggetto, oltre che dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, è disciplinato – per quanto rilevante – dal Regolamento Locale di Igiene del Comune di Milano, dove vengono dettate norme sulle attività di disinfestazione che prevedono, tra l'altro, che la vigilanza sulle attività sia anche di competenza dell'Azienda ASL - Città di Milano, che può disporre accertamenti sulle rispondenze della composizione e delle condizioni d'impiego dei prodotti a quanto previsto dalle relative prescrizioni.

Il servizio consiste nell'esecuzione dei seguenti interventi:

- a) interventi a calendario adulticidi diurni a carico delle aree di pertinenza di scuole, centri sportivi, gerontocomi, centri estivi, centri sociali, biblioteche ed altri immobili comunali;
- b) interventi a calendario adulticidi diurni a carico delle aree a verde e dei filari alberati presso i cimiteri;
- c) interventi adulticidi notturni presso il verde pubblico (filari alberati, parchi, giardini, aiuole) per un totale di 10 cicli di intervento;
- d) interventi, su richiesta, larvicidi e adulticidi diurni presso i siti di infestazione presenti in area pubblica e privata, nell'ambito di iniziative contro Aedes Albopictus (zanzara tigre) per un totale di 1.500 ore intervento/anno;
- e) interventi adulticidi contro le zanzare svernanti presso alcune aree (a titolo esemplificativo e non esaustivo locali termici, magazzini, scantinati, ripostigli, solai, cunicoli sotterranei, pozzetti) di pertinenza di immobili comunali (a titolo esemplificativo e non esaustivo scuole, centri sportivi, gerontocomi, centri estivi, centri sociali, biblioteche);
- f) interventi a calendario larvicidi diurni presso tutte le caditoie ed i pozzetti stradali in ambito pubblico;
- g) interventi a calendario larvicidi diurni presso tutte le caditoie ed i pozzetti di pertinenza dei Cimiteri del Comune di Milano.

Gli interventi previsti al precedente punto a) dovranno iniziare a seguito di comunicazione da parte dell'Impresa Appaltante, indicativamente a partire dall'inizio del mese di maggio, secondo i periodi definiti nell'allegato 2. I periodi di trattamento sono indicativi e, data la natura variabile delle attività oggetto di contratto, come tali potranno essere oggetto di revisione ad insindacabile giudizio dell'Impresa Appaltante.

L'elenco indicativo (e pertanto suscettibile di variazioni) delle utenze presso cui effettuare il servizio è riportato nell'allegato 6 alla sezione "Adulticidi diurni edifici e scuole". L'elenco definitivo verrà consegnato prima dell'inizio del servizio.

La durata di ogni ciclo di interventi sarà pari a 15/20 giorni solari circa.

Prima dell'inizio di ogni ciclo di trattamenti – e comunque sempre in conformità alle previsioni di legge e regolamentari disciplinanti rilevanti - dovrà essere presentato un programma, con le date e le fasce orarie indicative, di intervento presso gli stabili suddivisi per tipologia (edifici comunali, scuole dell'infanzia, scuole primarie), che dovrà essere trasmesso all'Impresa Appaltante ed approvato da quest'ultimo.

Prima di effettuare gli interventi dovranno essere informati i responsabili degli immobili comunali interessati dagli interventi e segnalati anche i tempi dell'attività di disinfestazione almeno 24 ore prima del trattamento. Nulla sarà dovuto all'Appaltatore in caso di mancato trattamento dovuto alla eventuale chiusura degli edifici.

Giornalmente, a mezzo fax/e-mail, dovrà essere trasmesso all'Impresa Appaltante un report relativo agli interventi effettuati, a quelli eventualmente non effettuati e le date di recupero. Gli interventi non effettuati dovranno essere recuperati entro e non oltre 7 giorni solari.

Ogni variazione rispetto al programma di lavoro giornaliero deve essere prontamente comunicata all'Impresa Appaltante tramite fax/e-mail.

A termine degli interventi presso gli stabili comunali, dovrà essere raccolta una attestazione documentaria dell'avvenuto trattamento consistente nella firma leggibile e/o timbro del referente presente presso le strutture, che inoltre farà fede ai fini della successiva fatturazione del lavoro svolto. Inoltre, presso ogni stabile trattato, dovranno essere rilasciati appositi avvisi, concordati con l'Impresa Appaltante, e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Ogni squadra operativa impegnata nei trattamenti dovrà essere attrezzata con mezzo gommato dotato di atomizzatore provvisto di lancia ed atomizzatore spalleggiato.

Gli interventi dovranno essere eseguiti anche all'interno dei locali dove sono collocate le vasche di sollevamento, il cui elenco sarà comunicato dall'Impresa Appaltante prima dell'inizio del servizio.

Entro le ore 11.00 di ogni giorno, l'Appaltatore dovrà trasmettere apposito report riportante il quantitativo d'acqua e la relativa quantità di formulato insetticida consumati nello svolgimento dei servizi effettuati il giorno precedente.

Gli interventi previsti al precedente punto b) dovranno iniziare a seguito di comunicazione da parte dell'Impresa Appaltante, indicativamente a partire dall'inizio del mese di maggio secondo i periodi definiti nell'allegato 2. I periodi di trattamento sono indicativi e, data la natura variabile delle attività oggetto di contratto, come tali potranno essere oggetto di revisione ad insindacabile giudizio dell'Impresa Appaltante.

L'elenco indicativo (e pertanto suscettibile di variazioni) delle utenze presso cui effettuare il servizio è riportato nell'allegato 6 alla sezione *"Adulticidi cimiteri"*.

Poiché i cimiteri sono luoghi di particolare infestazione, al fine di una corretta e completa esecuzione dei trattamenti, dovrà essere seguita la seguente procedura:

- l'Appaltatore deve registrare l'orario di ingresso presso il personale comunale presente;

- l'Appaltatore riceve indicazioni circa eventuali luoghi di infestazione occasionale di adulti, rilevati dal personale e dai cittadini, per il successivo trattamento;
- il personale comunale presente seguirà i lavori e favorirà le operazioni, affinché si svolgano in modo regolare, completo ed efficace;
- il personale comunale presente sottoscriverà l'avvenuto trattamento sulla scheda in possesso dell'Appaltatore, indicando l'orario di inizio e fine dell'intervento.

Gli interventi dovranno essere effettuati esclusivamente di lunedì (giorno di chiusura al pubblico) ad eccezione del Sacrario dei Caduti presso il quale dovranno essere effettuati il mercoledì o il sabato.

Presso ciascuna delle strutture in elenco, andrà effettuata l'irrorazione accurata della vegetazione arborea ed arbustiva presente all'interno dell'area di pertinenza.

Al termine degli interventi presso i cimiteri dovrà essere trasmessa all'Impresa Appaltante comunicazione indicante l'avvenuto trattamento.

Al termine degli interventi presso i cimiteri dovrà essere raccolta una attestazione documentaria dell'avvenuto trattamento consistente nella firma leggibile e/o timbro del referente presente presso le strutture, che inoltre farà fede ai fini della successiva fatturazione del lavoro svolto. Inoltre, presso ogni cimitero trattato, dovranno essere rilasciati appositi avvisi, concordati con l'Impresa Appaltante, e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Ogni squadra operativa impegnata nei trattamenti dovrà essere attrezzata con mezzo gommato dotato di atomizzatore provvisto di lancia ed atomizzatore spalleggiato.

L'Appaltatore dovrà garantire almeno 3 squadre operative per l'esecuzione degli interventi presso i cimiteri comunali.

Entro le ore 11.00 di ogni giorno, l'Appaltatore dovrà trasmettere apposito report riportante il quantitativo d'acqua e la relativa quantità di formulato insetticida consumati nello svolgimento dei servizi effettuati il giorno precedente.

Gli interventi previsti al precedente punto c) dovranno essere effettuati su richiesta dell'Impresa Appaltante a seguito di infestazione rilevata dalla rete di monitoraggio di zanzare adulte gestita a cura del Comune di Milano.

Le date di inizio e conclusione riportate nell'allegato 2 sono indicative; la richiesta degli interventi verrà effettuata dall'Impresa Appaltante con un preavviso di almeno 6 ore. L'elenco indicativo (e pertanto suscettibile di variazioni) delle aree oggetto di trattamento, suddivise per zona di trattamento, è riportato nell'allegato 7 "*Percorsi notturni*".

Le località oggetto di trattamento, presenti all'interno di ogni percorso di cui all'allegato 7, dovranno essere trattate nell'ordine cronologico in cui sono elencate (dalla prima all'ultima), salvo diverse accordi intervenuti con l'Impresa Appaltante.

Le operazioni dovranno svolgersi come segue:

- inizio dei percorsi alle ore 00,00 ca. e conclusione entro le ore 6,00;
- un intero ciclo di trattamenti dovrà essere completato in massimo 10 giorni lavorativi con la seguente articolazione:

<u>LUNEDI' su MARTEDI'</u>
<u>MARTEDI' su MERCOLEDI'</u>
<u>MERCOLEDI' su GIOVEDI'</u>
<u>GIOVEDI' su VENERDI'</u>
<u>VENERDI' su SABATO</u>
<u>LUNEDI' su MARTEDI'</u>

- ogni notte dovranno essere trattate le aree corrispondenti ad un massimo di 4 percorsi operativi;
- le aree dovranno essere trattate nell'ordine cronologico di inserimento all'interno del relativo percorso, presentato all'Impresa Appaltante prima dell'inizio del servizio;
- la velocità d'avanzamento durante il trattamento dovrà essere compresa tra i 7 ed i 9 Km/ora, con una tolleranza di 6 Km/ora;
- sarà necessario considerare i tempi necessari alla preparazione del prodotto e quelli di trasferimento all'interno del medesimo percorso operativo;
- per ogni percorso operativo, l'Appaltatore, dovrà comunicare 4 check-point presso i quali verranno realizzati dei controlli da parte dell'Impresa Appaltante, dell'Amministrazione Comunale o loro incaricati ai seguenti orari di riferimento: 1,30 – 2,30 – 3,30 – 4,30. **Le località di check-point verranno fissate nel corso del 1° ciclo di trattamenti e rimarranno invariate per i cicli successivi.**

In seguito alla comunicazione delle date di inizio intervento e dell'avvallo dell'Impresa Appaltante in merito alla strutturazione dei percorsi, l'Appaltatore dovrà inviare a mezzo e-mail, con cadenza settimanale ed almeno 4 giorni solari di anticipo, una scheda (vedi allegato 4) contenente le informazioni relative ai trattamenti da effettuare la settimana successiva.

L'Appaltatore, nella fase di esecuzione del 1° ciclo di interventi, ha l'obbligo di indicare i percorsi viari di trasferimento da una località oggetto di trattamento all'altra. Tali percorsi di trasferimento, una volta verificati ed accettati dall'Impresa Appaltante, diverranno paradigma operativo per tutti i cicli successivi di trattamento. Eventuali ottimizzazioni relative ai percorsi viari dovranno essere proposte all'Impresa Appaltante che avrà facoltà di approvarle e renderle esecutive.

Il formato con cui dovranno essere indicati i percorsi, comprensivi delle vie dedicate al trasferimento, verrà comunicato dall'Impresa Appaltante prima dell'inizio del servizio.

I trattamenti dovranno essere eseguiti sulla vegetazione (siepi, cespugli, arbusti) delle aree pubbliche comunicate dall'Impresa Appaltante, fino ad una fascia di sicurezza di circa 3 – 4 mt. di altezza. Nel caso di trattamenti eseguiti sui viali alberati delle strade, deve essere assicurato l'intervento su entrambi i lati dei viali, eventualmente con il doppio passaggio.

I trattamenti dovranno essere eseguiti in assenza di persone e di animali, pertanto sulle aree verdi, parchi, giardini pubblici dovranno essere svolti in orari notturni. In caso di temporale o di brezza con raffiche superiori ai 3 mt. al secondo, gli interventi dovranno essere sospesi fino al ripristino delle idonee condizioni atmosferiche.

Nebbia o pioggia di debole intensità non comprometteranno l'esito degli interventi.

L'Impresa Appaltante consegnerà all'Appaltatore le chiavi dei parchi da trattare; per le aree di cui l'Impresa Appaltante non dispone delle chiavi di accesso, dovranno essere garantiti i trattamenti dall'esterno della recinzione.

Considerando l'ampiezza delle aree verdi, si ritiene necessario l'utilizzo di 4 automezzi operativi per notte (uno per ogni percorso) più un automezzo di scorta.

Ogni squadra operativa impegnata nei trattamenti dovrà essere attrezzata con mezzo gommato dotato di atomizzatore provvisto di lancia ed atomizzatore spalleggiato. Ogni mezzo gommato dovrà essere conforme alle caratteristiche citate al successivo art. 6. Per quanto riguarda la portata di soluzione disinfestante (acqua + principio attivo), a bordo di ogni automezzo dovrà essere presente un carico complessivo pari a litri 600 (es. se la capacità minima del serbatoio è di 400 litri, la scorta a bordo dovrà essere di 200 litri, in contenitori a norma di legge che ne consentano l'inserimento all'interno del serbatoio dell'automezzo stesso) necessari al completamento di un intero percorso operativo, al fine di ottimizzare i tempi di ricarica dei serbatoi d'acqua.

Ogni variazione rispetto al percorso previsto, dovuto a cause di forza maggiore, dovrà essere prontamente comunicata all'Impresa Appaltante tramite report, il giorno successivo.

Le aree oggetto di trattamento dovranno essere segnalate, almeno 24 ore prima di ogni intervento, tramite appositi avvisi alla cittadinanza, preventivamente concordati con l'Impresa Appaltante e comunque sempre secondo le previsioni del Regolamento Locale di Igiene.

Gli avvisi dovranno essere posti all'inizio ed alla fine di ogni via percorso oggetto di trattamento e, comunque, ogni 250 mt. all'interno della via. Presso i parchi, gli avvisi dovranno essere posizionati in corrispondenza di tutti gli ingressi ed ogni 250 mt. lungo il perimetro.

Gli avvisi dovranno essere rimossi e sostituiti da nuovi avvisi, a carico dell'Appaltatore, in occasione di ogni successivo intervento presso le stesse aree.

Entro le ore 11.00 di ogni giorno, l'Appaltatore dovrà trasmettere apposito report riportante il tempo impiegato, il quantitativo d'acqua e la relativa quantità di formulato insetticida consumati per ogni percorso effettuato durante le ore notturne immediatamente precedenti.

Gli interventi previsti al precedente punto d) di disinfestazione dei focolai di infestazione di Zanzara Tigre, mediante trattamenti larvicidi ed adulticidi, verranno effettuati su richiesta dell'Impresa Appaltante.

Gli interventi verranno richiesti di volta in volta, per un totale di 1.307 ore/anno (tempi di spostamento esclusi); le date di inizio e conclusione verranno definite anch'esse di volta in volta.

Le richieste verranno effettuate con un preavviso di almeno 6 ore e potranno essere coordinate direttamente in campo anche da personale tecnico dell'Impresa Appaltante, del Comune o da essi incaricato.

In considerazione della quantità di focolai di zanzare tigre presenti nel territorio del Comune di Milano, si ritiene opportuno la presenza di due squadre di trattamento.

Ogni squadra operativa, composta da due addetti, impegnata nei trattamenti dovrà essere auto munita ed attrezzata con:

- 2 atomizzatori spalleggiati a motore

- D.P.I. a norma di legge
- idonei formulati per l'effettuazione di interventi sia larvicidi che adulticidi.

Su richiesta dell'Impresa Appaltante l'Appaltatore dovrà eventualmente disporre anche di due mezzi gommati dotati di atomizzatore provvisto di lancia. Le aree trattate dovranno essere delimitate e segnalate, prima di ogni intervento, tramite appositi avvisi alla cittadinanza, preventivamente concordati con l'Impresa Appaltante.

Gli addetti dovranno provvedere ad allontanare dall'area di intervento eventuali persone terze presenti.

Dovrà essere predisposta e trasmessa all'Impresa Appaltante, al termine di ogni intervento, una accurata rendicontazione delle ore impiegate nello svolgimento del servizio (specificando anche i tempi dedicati al rifornimento di acqua), dei quantitativi d'acqua e le relative quantità di formulato insetticida consumati.

Sono esclusi dal conteggio orario, ai fini della fatturazione, i tempi impiegati per il trasferimento dalla rimessa dell'Appaltatore alle località di trattamento e viceversa.

Gli interventi previsti al precedente punto e) dovranno iniziare a seguito di comunicazione da parte dell'Impresa Appaltante secondo i periodi definiti nell'allegato 2. I periodi di trattamento sono indicativi e, data la natura variabile delle attività oggetto di contratto, come tali potranno essere oggetto di revisione ad insindacabile giudizio dell'Impresa Appaltante. L'elenco indicativo (e pertanto suscettibile di variazioni) delle utenze presso cui effettuare il servizio è riportato nell'allegato 6 alla sezione "Edifici Zanzare Svernanti". L'elenco definitivo verrà consegnato prima dell'inizio del servizio. La durata di ogni ciclo sarà pari a 15 giorni circa.

I trattamenti dovranno essere effettuati individuando preventivamente le aree e le nicchie da trattare, tramite nebulizzazione a freddo utilizzando idonee attrezzature. I trattamenti dovranno essere effettuati previa verifica delle condizioni delle aree oggetto di trattamento (presenza di persone, dimensioni dell'area, confinamento con locali a rischio) e aerando correttamente i locali una volta terminati gli interventi.

Gli interventi dovranno essere eseguiti anche all'interno dei locali dove sono collocate le vasche di sollevamento, il cui elenco sarà comunicato dall'Impresa Appaltante prima dell'inizio del servizio.

Prima di effettuare gli interventi dovranno essere informati i responsabili degli immobili comunali interessati dagli interventi e segnalati anche i tempi dell'attività di disinfestazione almeno 24 ore prima del trattamento. Nulla sarà dovuto all'Appaltatore in caso di mancato trattamento dovuto alla eventuale chiusura degli edifici.

Le aree trattate dovranno essere segnalate – secondo le previsioni di legge e regolamentari vigenti in materia - tramite appositi avvisi all'utenza, preventivamente concordati con l'Impresa Appaltante. A fine disinfestazione sulle porte di accesso dei luoghi trattati dovranno essere esposte etichette di avviso all'utenza dove dovranno essere annotati il giorno dell'operazione, il prodotto usato, la matricola dell'operatore e l'indicazione che i locali trattati ritorneranno agibili dopo 48 ore dall'intervento effettuato.

Al termine degli interventi presso gli immobili comunali dovrà essere raccolta una attestazione documentaria dell'avvenuto trattamento consistente nella firma leggibile e/o

timbro del referente presente presso le strutture, che inoltre farà fede ai fini della successiva fatturazione del lavoro svolto.

Entro le ore 11.00 di ogni giorno, l'Appaltatore dovrà trasmettere apposito report riportante il quantitativo d'acqua e la relativa quantità di formulato insetticida consumati nello svolgimento dei servizi effettuati il giorno precedente.

Gli interventi previsti al precedente punto f) dovranno iniziare a seguito di comunicazione da parte dell'Impresa Appaltante, indicativamente a partire dalla metà del mese di marzo. I cicli di intervento sono pari a n. 7 nel corso dell'appalto. I periodi di trattamento riportati nell'allegato 2 sono indicativi e, data la natura variabile delle attività oggetto di contratto, come tali potranno essere oggetto di revisione ad insindacabile giudizio dell'Impresa Appaltante.

La durata di ogni ciclo di interventi sarà pari a 24 giorni lavorativi (da lunedì a sabato).

Prima dell'inizio di ogni ciclo di trattamenti dovrà essere presentato un programma, con le date di intervento presso tutte le vie del Comune di Milano, che dovrà essere trasmesso all'Impresa Appaltante ed approvato da quest'ultima.

Al fine di garantire la ripetizione di ogni ciclo di disinfestazione ogni 4 settimane circa, l'Appaltatore dovrà realizzare un trattamento giornaliero di circa 5.500 tombini con un numero adeguato di squadre e operatori che dovranno essere comunicate all'Impresa Appaltante. Ogni singola squadra dovrà realizzare il trattamento sui tombini da ambo i lati della strada.

Presso tutte le vie andrà effettuata la disinfestazione larvicida delle caditoie (tombini e bocche di lupo) presenti, anche quelle apparentemente asciutte, comprese quelle presenti lungo i marciapiedi di strade, parcheggi, piazzali pubblici, spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, perimetri delle rotatorie, piste ciclabili e pedonali, strade, piazze e aree a verde.

Le caditoie sottoposte a disinfestazione dovranno essere etichettate e rese riconoscibili con segnalazione colorata diversa per ogni ciclo di intervento, che dovrà essere comunicata all'Impresa Appaltante prima dell'avvio di ciascun periodo operativo di trattamento anti larvale.

Gli interventi larvicidi saranno sospesi solo in caso di pioggia e riprogrammati il prima possibile e secondo le esigenze del servizio in accordo con l'Impresa Appaltante.

In considerazione delle difficoltà dei trattamenti dei tombini, caditoie ecc. nel centro urbano, causa la presenza di autovetture parcheggiate sopra i manufatti da disinfestare, l'Appaltatore dovrà dotarsi di attrezzature idonee alla distribuzione di formulati in compresse, come distributori di pastiglie o pistole dosatrici al fine di garantire il trattamento di almeno l' 80% circa dei tombini, caditoie ecc. per ciascun percorso viario giornaliero da effettuare, intendendosi per percorso viario il totale dei pozzetti da trattare giornalmente (circa 5.500).

Giornalmente entro le ore 11.00, a mezzo fax/e-mail, dovrà essere trasmesso all'Impresa Appaltante un report relativo agli interventi effettuati o eventualmente non effettuati il giorno precedente. All'interno del report dovranno essere riportate, per ogni via, le seguenti informazioni:

- data di trattamento
- n. pozzetti trattati
- n. pozzetti presenti
- eventuale motivo del mancato trattamento
- data di recupero del mancato trattamento

Ogni variazione rispetto al programma di lavoro giornaliero deve essere prontamente comunicata all'Impresa Appaltante tramite fax/e-mail.

Tutte le situazioni che ostacolano il corretto svolgimento del lavoro vanno segnalate tempestivamente all'Impresa Appaltante a cura dell'Appaltatore.

Gli interventi previsti al precedente punto g) dovranno iniziare a seguito di comunicazione da parte dell'Impresa Appaltante, indicativamente a partire dalla metà del mese di marzo. I cicli di intervento sono pari a n.12 nel corso dell'appalto.

L'elenco dei cimiteri comunali sarà comunicato dall'Impresa Appaltante prima dell'inizio del servizio.

La durata di ogni ciclo di interventi sarà pari a circa 20 giorni solari.

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere presentato un programma, con le date di intervento relativo a tutti i 12 cicli previsti presso tutti i cimiteri del Comune di Milano, che dovrà essere trasmesso all'Impresa Appaltante ed approvato da quest'ultimo.

Poiché i cimiteri sono luoghi di particolare infestazione, al fine di una corretta e completa esecuzione dei trattamenti, dovrà essere seguita la seguente procedura:

- l'Appaltatore deve registrare l'orario di ingresso presso il personale comunale presente;
- il personale comunale presente seguirà i lavori e favorirà le operazioni, affinché si svolgano in modo regolare, completo ed efficace;
- il personale comunale presente sottoscriverà l'avvenuto trattamento sulla scheda in possesso dell'Appaltatore, indicando l'orario di inizio e fine dell'intervento.

Le informazioni richieste relative agli interventi effettuati dovranno essere annotate per iscritto su apposite schede di rilevazione delle operazioni concordate con l'Impresa Appaltante.

A conclusione di ogni singolo intervento dovrà essere acquisita, sulla scheda di rilevazione, una attestazione documentaria dell'avvenuto trattamento consistente nella firma per esteso e leggibile e/o timbro del referente presente presso il cimitero, che inoltre farà fede ai fini della successiva fatturazione del lavoro svolto. Nel caso agli operatori fosse impedita la disinfestazione dei siti da trattare, l'Appaltatore è tenuto a fornire attestazione e firma per esteso e leggibile del referente del cimitero in questione comprovante i motivi particolari che hanno impedito le operazioni.

Inoltre, presso ogni cimitero trattato, dovranno essere rilasciati appositi avvisi e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Con riferimento a tutti gli interventi di cui alla lettera a), b), c), d), e), f) e g) prima di ogni intervento, l'Appaltatore dovrà trasmettere a mezzo fax/e-mail all'Impresa Appaltante il programma degli interventi previsti. L'Impresa Appaltante ha la facoltà di apportare agli

interventi, come previsti dall'Appaltatore, durante la loro esecuzione, tutte le varianti (logistiche ed operative) che di volta in volta riterrà opportune in correlazione alla tutela degli interessi pubblici sottesi al servizio disciplinato dal presente capitolato e nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio stesso; l'Appaltatore stesso dovrà accettare ed eseguire tutte le indicazioni comunicate dall'Impresa Appaltante.

Le informazioni richieste relative agli interventi effettuati dovranno essere annotate per iscritto su apposite schede di rilevazione delle operazioni da concordare con l'Impresa Appaltante.

Nel caso in cui i luoghi e le aree oggetto degli interventi siano gestiti e/o custoditi da un responsabile, a conclusione di ogni singolo intervento dovrà essere acquisita, sulla scheda di rilevazione, la firma per esteso e leggibile del direttore e/o responsabile dell'immobile trattato quale controprova dell'avvenuto intervento. Nel caso agli operatori fosse impedita la disinfestazione dei siti da trattare, l'Appaltatore è tenuto a fornire attestazione a firma per esteso e leggibile del direttore e/o responsabile dell'immobile in questione comprovante i motivi particolari che hanno impedito le operazioni. Le schede, in copia originale, andranno consegnate all'Impresa Appaltante, al termine di ogni ciclo di intervento.

Entro le ore 11.00 di ogni giorno, dovrà essere inviato all'Impresa Appaltante un report degli interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione dell'eventuale mancata effettuazione degli interventi programmati, del motivo e della data prevista per il recupero. Gli interventi non effettuati a causa di impedimenti oggettivi e motivati, non riconducibili alla mera organizzazione interna dell'Appaltatore, dovranno essere recuperati entro e non oltre 7 giorni solari.

Gli automezzi utilizzati per l'esecuzione delle tipologie di servizio di cui alla lettera c) dovranno essere attrezzati con apparati di tracciamento veicolare GPS che verrà messo a disposizione dall'Impresa Appaltante per l'intera durata della stagione operativa. Potranno essere anche utilizzati GPS portatili, di facile installazione sugli automezzi, che oltre al tracciamento dei percorsi eseguiti, rileveranno anche attivazione/disattivazione degli atomizzatori. Tale apparecchiatura dovrà essere attivata in concomitanza con l'esecuzione dei trattamenti; i dati acquisiti faranno fede ai fini della successiva fatturazione del lavoro svolto.

ART. 5 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo a base di gara è di **Euro 360.721,70 (IVA esclusa)**.

Il numero di aree oggetto di trattamento e relativi cicli di intervento, ai soli fini della valorizzazione della gara, sono:

Tipo intervento	Consistenza	n. cicli/anno
Adulticidi c/o scuole	501 edifici	3
Adulticidi c/o centri estivi	220 edifici	2
Adulticidi c/o stabili comunali e residenziali	147 edifici	3
Svernanti c/o scuole, stabili comunali e residenziali	535 edifici	3
Adulticidi c/o cimiteri comunali	10 cimiteri	12
Adulticidi c/o parchi/giardini/aiuole/filari alberati	12,71 Km ²	10
Larvicidi e Adulticidi, micro focolai c/o aree pubbliche e private Zanzara Tigre		1.307 h\anno

Larvicida caditoie stradali	137.000	7
Larvicida caditoie cimiteri	3.270	12

Resta fin da ora inteso che saranno riconosciute solo le prestazioni effettivamente eseguite (in particolare per i trattamenti larvicidi presso cimiteri comunali e caditoie stradali sarà riconosciuto il corrispettivo relativo ai soli pozzetti\caditoie trattati), atteso il fatto che le quantificazioni sopra espresse sono da considerarsi puramente indicative.

L'Appaltatore non ha diritto a minimi garantiti.

ART. 6 – PRODOTTI E ATTREZZATURE

Tutti i prodotti impiegati, per il presente servizio di disinfestazione, devono essere registrati e comunque rispettosi di tutte le norme, di legge, regolamentari ed amministrative, comunitarie, nazionali, regionali e locali, vigenti in materia.

I prodotti utilizzati per la disinfestazione dovranno comprendere larvicidi ed adulticidi, scelti in base agli ambienti da trattare, con adeguate caratteristiche di abbattenza e residualità; i principi attivi da utilizzare per i trattamenti adulticidi dovranno essere piretrine naturali\ estratto di piretro e cipermetrina, da utilizzare in modo alternato onde evitare fenomeni di assuefazione biologica da parte degli infestanti.

Per il trattamento sul verde saranno comunque privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici su tutte le specie vegetali.

I prodotti utilizzati per la disinfestazione larvicida di caditoie stradali e di pertinenza dei cimiteri comunali potranno essere chimici (in formulazione in compresse pre-dosate effervescenti), biologici di nuova generazione e regolatori di crescita (I.G.R.).

I principi attivi da utilizzare nel corso della campagna annuale saranno comunicati all'Appaltatore prima dell'inizio del servizio, in base all'indicazione dell'Amministrazione Comunale.

Dovranno inoltre essere consegnate le caratteristiche dei formulati utilizzati nei vari interventi, comprensive di:

- fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità;
- schede di sicurezza;
- schede tecniche;
- copia dell'etichetta.

La diluizione dei formulati non potrà essere maggiore o minore di quanto indicato nella scheda tecnica registrata presso il Ministero della Sanità.

L'Impresa Appaltante potrà indicare, di volta in volta, le più idonee percentuali di diluizioni all'interno del range ammesso, in base alla diversa tipologia dei luoghi da trattare, alle condizioni atmosferiche, al periodo minimo e massimo di efficacia dei prodotti utilizzati durante i trattamenti ed all'intensità dell'infestazione.

I prodotti impiegati per i trattamenti larvicidi mirati alla lotta contro Aedes Albopictus dovranno essere chimici (in formulazione liquida e/o in compresse), biologici (in formulazione liquida) e regolatori di crescita.

L'Impresa Appaltante potrà indicare, di volta in volta, il prodotto più idoneo da utilizzare secondo il tipo di trattamento da effettuare.

I formulati ad azione adulticida contro le zanzare devono essere a base di piretrine naturali e/o di piretroidi dotati di minore tossicità, con solventi a basso impatto ambientale o in soluzione acquosa, se necessario potranno essere sinergizzati con piperonil butossido da utilizzare alle dosi indicate in etichetta per lo specifico impiego contro le zanzare. I prodotti utilizzati devono essere espressamente indicati per interventi da eseguire sul verde pubblico.

Nel rispetto della vigente normativa in materia, i formulati dovranno essere registrati come presidi medico-chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile.

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 ("Possibilità d'effetti irreversibili");
- R45 ("Può provocare il cancro");
- R49 ("Può provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T + (teschio);
- R61 ("Può danneggiare i bambini non ancora nati");
- R63 ("Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati").

I prodotti per i servizi oggetto di appalto dovranno essere custoditi in un apposito magazzino idoneo allo stoccaggio dei prodotti utilizzati, chiuso e non accessibile a terzi, dove andranno depositati esclusivamente le quantità di disinfestanti da utilizzare per tali interventi. In tale magazzino avranno libero accesso per l'ispezione dei locali e le verifiche di competenza, gli incaricati dell'Impresa Appaltante, il Responsabile del Servizio del Comune di Milano (o suoi delegati) e i tecnici dell'Azienda ASL Città di Milano.

Dovrà essere redatto e mantenuto aggiornato un registro di controllo, carico e scarico per ciascuno dei prodotti immagazzinati, che dovrà essere esibito su richiesta dell'Impresa Appaltante.

Gli automezzi gommati, dotati di atomizzatore provvisto di lancia, dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- potenza non inferiore ai 25 HP
- cannone omni-orientabile totale, Orizzontale e Verticale
- attivazione selettiva degli ugelli, al fine di ottenere diverse densità di nebbia (alta, media e bassa densità)
- serbatoio della capacità minima pari a 300 litri
- gittata orizzontale almeno fino a 25/30 metri
- naspo avvolgi tubo elettrico/manuale con almeno 25 metri di tubo e relativa lancia ad alta/bassa pressione

Gli atomizzatori installati sugli automezzi gommati dovranno essere dotati di ugelli con le seguenti caratteristiche:

- pressione in uscita non inferiore ai 12 bar
- capacità di apertura non inferiore al medio livello (colore arancione): portata di 1,51 l/mn

A bordo di ogni automezzo dovrà essere presente almeno 1 atomizzatore spalleggiato per la realizzazione degli interventi presso tutte le aree inaccessibili dall'automezzo.

Ogni attrezzatura dovrà possedere tutti i requisiti di sicurezza a norma di legge. Tutto il personale che opererà con questi mezzi dovrà essere dotato di dispositivi di protezione individuali a norma di legge.

Per i trattamenti adulticidi contro le zanzare svernanti, di cui all'art. 4, punto e), l'Appaltatore dovrà dotarsi di micronizzatori elettrici ULV a nebbia fredda con una capacità di nebulizzazione delle particelle non al di sotto di 30 micron.

L'Appaltatore dovrà consegnare copia dei documenti di ogni mezzo gommato con le caratteristiche richieste e i nominativi degli operatori addetti a questi trattamenti entro e non oltre l'inizio del servizio.

Le attrezzature utilizzate per la lotta adulticida verranno tecnicamente valutate dall'Impresa Appaltante, al fine di verificare che soddisfino le esigenze e le norme di sicurezza e buona tecnica in materia.

Eventuali guasti e/o rotture su mezzi e attrezzature, definite per l'espletamento degli interventi richiesti, non dovranno causare ritardi sui tempi di esecuzione dei lavori prescritti; l'Appaltatore dovrà provvedere alla pronta sostituzione con mezzi e attrezzature efficienti.

Il magazzino di stoccaggio dei prodotti e quello di rimessaggio degli automezzi e delle attrezzature, impiegati per l'effettuazione del servizio in oggetto, dovrà/dovranno essere situato/i ad una distanza massima di km 20 dal centro del Comune di Milano (dove per centro del Comune di Milano si intende piazza del Duomo).

La distanza chilometrica sarà verificata, sulla base di quanto indicato sul sito www.viamichelin.it (calcola il tuo percorso - percorso, "Consigliato da Michelin"), a seguito di emissione della Lettera d'Intenti.

Nel caso in cui non fosse rispettata la distanza sopra definita e/o il magazzino non sia idoneo allo stoccaggio dei prodotti utilizzati ed al rimessaggio degli automezzi si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e si scorrerà la graduatoria di gara.

ART. 7 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente ed al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni provocati a persone ed a cose in relazione al servizio svolto.

L'Appaltatore è tenuto ad applicare ad ogni mezzo specifica targhetta magnetica, concordata con l'Impresa Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto a fornire a ciascuno dei propri operatori pettorina riportante specifica dicitura, concordata con l'Impresa Appaltante prima dell'inizio del servizio.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di legge; la presenza sul luogo di personale dell'Impresa Appaltante, le disposizioni impartite e qualunque intervento dello

stesso s'intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Impresa Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo in ogni fase del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire una reperibilità nella fascia oraria 00,00 - 24,00 dal lunedì alla domenica, festività comprese per ogni richiesta di intervento in emergenza.

L'Appaltatore dovrà nominare un Responsabile Tecnico che dovrà possedere idonei requisiti come previsto dalla legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e dal Decreto M.I.C.A. n. 274 del 7 luglio 1997 e s.m.i.. Il medesimo Responsabile Tecnico dovrà dotarsi di sistema di reperibilità rapido che dovrà essere comunicato prima dell'inizio delle attività all'Impresa Appaltante, in quanto presupposto tecnico necessario per l'esecuzione del servizio stesso.

Il Responsabile Tecnico dovrà:

- seguire, controllare e coordinare globalmente il servizio;
- dare disposizioni per la preparazione delle miscele disinfestanti garantendo al propria presenza e sorveglianza sugli operatori addetti alla preparazione delle miscele disinfestanti;
- provvedere al controllo della effettiva esecuzione dei trattamenti;
- sottoscrivere tutti gli elaborati tecnici richiesti dall'Impresa Appaltante;
- redigere ed aggiornare un registro delle operazioni contenente il consumo giornaliero dei prodotti stabiliti suddivisi per tipo di intervento, la denominazione ed il numero totale di unità sottoposte a disinfestazione giornalmente e/o le ore giornaliere sostenute per lo svolgimento;
- predisporre un registro firme con tutte le schede di rilevazione delle operazioni contenenti la descrizione dei luoghi trattati, l'indicazione del prodotto usato, gli orari degli interventi.

Qualora per malattia, ferie o altre cause di forza maggiore il Responsabile Tecnico nominato dall'Appaltatore non possa essere presente, l'Appaltatore è tenuto a comunicare la nomina di un sostituto, entro 24 ore dal verificarsi dell'evento che ha determinato l'assenza predetta. Il sostituto così nominato dovrà avere uguali requisiti tecnico-professionali del Responsabile Tecnico di prima nomina.

Entro e non oltre 10 giorni dal termine della campagna annuale l'Appaltatore dovrà redigere e consegnare una relazione tecnica riassuntiva degli interventi effettuati specificandone numero, periodi di trattamento, utenze trattate e consumo di prodotto per ogni tipologia di attività svolta; inoltre all'interno della relazione dovranno essere indicate le eventuali criticità riscontrate e le eventuali proposte operative nei modi preventivamente concordati con l'Impresa Appaltante.

Compete esclusivamente all'Appaltatore ogni responsabilità per quanto riguarda:

- l'utilizzo di prodotti, mezzi ed attrezzature di tipo omologato conformemente alle prescrizioni normative in materia di antinfortunistica;
- la salvaguardia dell'incolumità sia del personale sia di terzi (intendendosi espressamente come terzi anche l'Impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa) e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale;
- l'evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprasuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

Tutte le attività oggetto della gara devono essere effettuate nel rispetto delle normative di sicurezza attualmente in vigore.

Sono a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri occorrenti per la perfetta esecuzione dell'appalto, quindi, in via indicativa, ma non esaustiva:

- ogni e qualsiasi opera, predisposizione, accorgimento, indicazione e simili inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro, dovendosi l'Appaltatore attenere, in materia, a tutte le disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione del lavoro;
- la prestazione di personale tecnico ed amministrativo per tutte le operazioni in ordine alle esecuzioni ed alle operazioni previste nel presente Capitolato;
- spese di viaggio e trasferta, comprensive del trasporto dei materiali necessari a garantire il funzionamento dei servizi;
- materiali di consumo, accessori, strumenti e quanto necessario per la corretta esecuzione degli interventi previsti al precedente art. 4.
- tasse e/o permessi relativi agli accessi a zone "protette" della città di Milano (es. Area C).

Nessun compenso è dovuto all'Appaltatore per i danni diretti o indiretti che possono subire per causa di forza maggiore o per causa dei lavori, i materiali e gli attrezzi dell'Appaltatore, o nei quali incorrano terzi e le loro cose, intendendosi che egli abbia tenuto conto dei relativi oneri all'atto della presentazione dell'offerta. Nessun compenso all'Appaltatore è neppure ovviamente dovuto per tutti i danni diretti e/o indiretti che l'Appaltatore stesso possa subire, ovvero cagionare a terzi e loro cose, per tutte le attività dallo stesso Appaltatore svolte in correlazione al presente Capitolato.

Le spese di ripristino delle parti che, durante l'esecuzione delle operazioni, subissero eventuali danneggiamenti, saranno a carico dell'Appaltatore.

Il personale addetto al servizio dovrà essere in possesso dell'attestazione di addestramento all'uso rilasciata dal produttore o dal rivenditore delle apparecchiature e dei prodotti/materiali che l'Appaltatore utilizza nelle operazioni del servizio oggetto del presente appalto.

Tutti gli operatori impiegati dall'Appaltatore dovranno aver partecipato a corsi di formazione specifici relativi alla lotta contro le zanzare e dovranno aver conseguito la seguente esperienza professionale minima:

- 2 anni per gli addetti impegnati nelle attività di cui all'art. 4, punti a), b), c), d), e);
- 1 anno per gli addetti impegnati nelle attività di cui all'art. 4, punti f), g).

La mancata sussistenza del requisito esperienza minima comporterà la risoluzione del contratto.

Il personale dipendente dovrà essere dotato di idonei indumenti e mezzi di protezione atti all'esecuzione dei diversi interventi (tute, guanti, maschere...) e dovrà essere effettuato un costante controllo affinché il personale osservi in ogni momento le norme antinfortunistiche e di tutela della salute.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, e se in cooperativa anche nei confronti dei soci,

condizioni normative contributive e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro in vigore all'epoca dell'appalto e applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi per tutta la durata del contratto.

L'Appaltatore deve inoltre rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere da ogni altro Contratto Collettivo che venga successivamente stipulato per la categoria e che siano applicabili nella suddetta località.

L'Appaltatore deve altresì continuare ad applicare i sopra indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla sostituzione ed al rinnovo degli stessi.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso egli non aderisca alle Assicurazioni Sindacali di categoria o abbia receduto da esse.

Tutti gli operatori che saranno impiegati dovranno essere inquadrati al livello del contratto di categoria che prevede le corrispondenti specifiche conoscenze tecniche in merito ai servizi di disinfestazione.

Amsa specifica sin d'ora che l'adempimento del CCNL applicabile e in specie anche della così detta clausola sociale è onere cui la scrivente Impresa Appaltante permane del tutto estranea.

La necessità del rispetto delle norme della contrattazione collettiva o delle altre disposizioni di diritto del lavoro e sindacale rilevanti in materia non potrà essere mai addotta dall'Appaltatore quale giustificazione per inesatto e/o ritardato avvio ed esecuzione dell'appalto.

L'Impresa Appaltante si riserva di verificare la regolarità retributiva dell'Appaltatore e degli eventuali Subappaltatori. L'Appaltatore ed i Subappaltatori, su specifica richiesta di Amsa, dovranno dimostrare la regolarità retributiva mediante presentazione di idonea documentazione.

L'Impresa Appaltante in caso di conclamata irregolarità retributiva da parte dell'Appaltatore e/o del SubAppaltatore, si riserva di bloccare i pagamenti di contratto.

L'Impresa Appaltante verificherà la regolarità contributiva acquisendo il DURC dell'Appaltatore e del SubAppaltatore.

In caso di irregolarità contributiva risultante dal DURC, l'impresa appaltante bloccherà i pagamenti.

L'Appaltatore dovrà assolvere a tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, il rispetto delle norme, in vigore, in materia di prevenzioni infortuni e di igiene del lavoro.

L'Appaltatore deve provvedere a sua cura e spese all'assicurazione contro gli infortuni di tutto il personale impiegato durante il servizio oggetto del presente Appalto.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Impresa Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Milano della notizia di inadempimento della propria controparte (subAppaltatore-subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore dovrà trasmettere all'Impresa Appaltante, all'atto dell'affidamento dell'incarico e comunque entro l'inizio del servizio:

1. l'elenco del personale impiegato nel servizio ed i relativi certificati previdenziali (il servizio dovrà essere effettuato avvalendosi di personale regolarmente assunto e assicurato);
2. documenti di partecipazione del personale, impiegato per l'esecuzione del servizio, a corsi specifici di formazione di disinfestazione contro le zanzare, attestanti l'acquisizione degli anni di esperienza richiesti al presente art. 7;
3. elenco dei mezzi e delle attrezzature utilizzati per l'esecuzione del servizio, con le specifiche tecniche dei macchinari e delle attrezzature impiegati e le relative dichiarazioni di conformità alle norme vigenti;
4. l'indirizzo del magazzino di rimessaggio di automezzi e prodotti di cui al precedente art. 6;
5. specifiche tecniche dei prodotti e dei materiali, con relative schede tecniche e di sicurezza;
6. un recapito telefonico, fax e e-mail al quale poter far pervenire la comunicazione d'intervento; tale recapito deve essere funzionante anche durante e dopo gli interventi effettivi. Il recapito deve essere in funzione per tutte le richieste oggetto del presente Capitolato;
7. il nominativo del Responsabile Tecnico e relative attestazioni previste nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto dalle normative vigenti in materia.

Eventuali variazioni relative alla documentazione sopra citata dovranno essere tempestivamente segnalate all'Impresa Appaltante.

ART. 8 – CONTROLLI

L'Impresa Appaltante si riserva la possibilità di effettuare controlli su tutte le attività previste. Nell'ambito di detti controlli sono anche compresi quelli di verifica del rispetto di tutti gli impegni assunti dall'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto cui afferisce il presente Capitolato e dunque anche all'effettuazione degli interventi siccome previsti dall'Impresa Appaltante a norma dell'art. 4 del presente Capitolato.

In particolare, il controllo dell'efficacia dei trattamenti larvicidi si potrà anche realizzare su un'area campione di diverse vie, scelte a caso sul percorso viario trattato secondo il programma giornaliero, concordato con l'impresa Appaltante, tenuto conto del tempo necessario al formulato insetticida utilizzato di completare l'effetto abbattente sui tombini effettivamente trattati e segnalati nel report di servizio. Tale controllo consisterà nell'accertare l'efficacia del trattamento attraverso la verifica della mortalità nei tombini presi in considerazione come campione per ciascun percorso viario considerato. La mortalità larvale sarà accertata attraverso l'apertura di ogni singolo tombino e il prelievo di n. 3 campioni di circa mezzo litro d'acqua. Premesso che i formulati utilizzati per i trattamenti dei tombini garantiscono una mortalità del 100%, sarà tuttavia considerato tombino trattato un tombino con poche larve (da 1 a 3 larve/litro - +/- 1), mentre i tombini da considerare come non trattati dovranno presentare larve con tutte le età, dalla I alla IV, nonché stadi di pupa e stadi adulti alati e la loro densità compresa tra 4/5 e 50 larve/litro. Qualora il numero di larve superi i valori soglia citati si effettuerà, eventualmente, anche un'analisi chimica delle acque a cura e spese dell'Appaltatore, al fine di accertare la presenza, o meno, del principio attivo. In caso di presenza del principio attivo il tombino si considera trattato. Le operazioni di controllo sulla mortalità larvale in pozzetti e tombini

sono da eseguirsi in contraddittorio, mentre i tempi ed i luoghi saranno scelti a discrezione dell'Impresa Appaltante.

La corretta diluizione dei prodotti utilizzati per le attività di disinfestazione verrà valutata mediante il prelievo in contraddittorio di campioni delle miscele utilizzate.

In caso di eventuali contestazioni, il personale addetto al controllo procederà secondo le seguenti modalità:

- contestazione immediata al personale dell'Appaltatore impiegato nell'attività (con eventuale contatto telefonico del Responsabile Tecnico dell'Appaltatore);
- predisposizione di specifico rapportino, da firmare in contraddittorio, che verrà trasmesso in tempi rapidi all'Appaltatore;

I controlli potranno essere effettuati anche da parte dell'Azienda ASL - Città di Milano e di personale del Comune di Milano e/o da suoi incaricati, secondo modalità analoghe.

Nel caso di contestazioni, pervenute all'Impresa Appaltante, da parte del Comune di Milano e/o da suoi incaricati, relative ad attività previste dal presente Capitolato Speciale D'Appalto, Amsa S.p.A. provvederà a trasmetterle direttamente all'Appaltatore per le proprie eventuali contro-deduzioni.

ART. 9 – MODALITA' D'OFFERTA

Per scaricare la documentazione è sufficiente collegarsi all'indirizzo web: <https://gare.a2a.eu> ed accedere nell'apposita area di gara mentre per presentare offerta è necessario collegarsi alla Piattaforma Gare effettuando le seguenti operazioni:

- 1. Collegarsi all'indirizzo web: <https://gare.a2a.eu>**
- 2. Cliccare sul link "Accesso da Portale Fornitori"**
- 3. Inserire negli appositi campi username e password (sul sito sono riportate le modalità per recuperare la password)**
- 4. Selezionare nel menù di navigazione la voce "Gare on line"**

Le società concorrenti, entro i termini indicati nel Bando di Gara, dovranno:

- **presentare on line la documentazione amministrativa richiesta al seguente art. 9.1**, redatta in lingua italiana, seguendo le indicazioni riportate nel citato articolo;
- **allegare on line la documentazione tecnica richiesta al seguente art. 9.2**, redatta in lingua italiana, seguendo le indicazioni riportate nel citato articolo;
- **allegare on-line la scheda offerta economica, così come richiesto al successivo art. 9.3**, seguendo le indicazioni riportate nel citato articolo.

Non saranno prese in considerazione offerte e documentazione amministrativa pervenuta in modo diverso da quello on-line tramite "Piattaforma di E-Procurement" raggiungibile all'indirizzo <https://gare.a2a.eu>

Il gestore del sistema, al cui D.P.R. 207/2010 e s.m.i., garantisce che la visualizzazione dei dati delle offerte on line è inibita fino alla scadenza dei termini della gara, sia per l'Impresa Appaltante che per i Concorrenti.

Per i tempi e gli orari fanno fede il cronometro e gli orari della piattaforma I-Faber, visibili ai partecipanti tramite apposito orologio di sistema. L'orario indicato - fatta eccezione per il "refresh time", ovvero il tempo di aggiornamento automatico della pagina web - si aggiornerà automaticamente. **A tal proposito si raccomanda di avviare e concludere le procedure di caricamento della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica ed economica sulla Piattaforma di gara con ampio anticipo rispetto al termine di scadenza sopra indicato allo scopo di scongiurare il rischio di non perfezionare la procedura entro il termine di scadenza perentorio previsto dal Bando di Gara.**

Si precisa che le eventuali comunicazioni gestite attraverso la "Piattaforma di eProcurement" sono inviate al Fornitore attraverso messaggi di posta elettronica ordinaria dalla casella denominata Acquisti.GruppoA2A@i-faber.com e messaggi di posta elettronica certificata dalla casella gareonline@pec.a2a.eu. Si prega di non rispondere direttamente a queste e-mail ma di utilizzare gli strumenti di messaggistica disponibili in piattaforma. Si informa che eventuali risposte a queste e-mail non verranno lette.

Tutti i messaggi di posta elettronica inviati dalla Piattaforma sono comunque sempre visibili al Fornitore in una apposita sezione della Piattaforma denominata "Comunicazioni".

Inoltre, si segnala che nell'eventualità di partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari o GEIE, l'operatore economico capogruppo mandatario, o che sarà individuato come tale, ha l'onere di inserire in piattaforma, con la propria username e password, tutta la documentazione richiesta dagli atti di gara che parteciperanno al Raggruppamento, Consorzio o GEIE. Ciò premesso, poiché quindi nella piattaforma di gara opera fisicamente solo la capogruppo, le eventuali comunicazioni gestite attraverso la "Piattaforma di eProcurement", di cui al paragrafo precedente, verranno inviate esclusivamente alla stessa.

In tal caso la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, o consorziati.

ART. 9.1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ON LINE

I concorrenti devono allegare on line, entro i termini previsti dal bando di Gara e nelle apposite e specifiche sezioni predisposte nella piattaforma, la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

- a) l'allegato 5 "dichiarazione sostitutiva dell'impresa offerente" compilato in ogni suo campo e **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente.

Per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, resa utilizzando l'allegato 5 citato e **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante;

- b) garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, **firmata digitalmente** dall'istituto bancario/assicurativo emittente o in alternativa copia dello stesso documento accompagnato da dichiarazione di autenticità **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente, di importo pari a **€ 7.214,00** redatta nelle forme di legge e in particolare conforme alle prescrizioni di quest'ultima norma, con validità **dal 24/01/2017 al 23/07/2017** contenente, pena l'esclusione, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per

la cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (la garanzia a corredo dell'offerta sarà incamerata dall'Impresa Appaltante nel caso in cui ricorra la condizione di cui all'art. 93 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

N.B. Solo qualora venga allegata la copia della suddetta garanzia accompagnata da dichiarazione di autenticità firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, l'originale della stessa dovrà essere presentata all'impresa appaltante, entro i termini previsti per la ricezione delle offerte. La busta contenente l'originale della garanzia dovrà essere appositamente chiusa, indicante all'esterno il numero, l'oggetto della gara, la ragione sociale, i recapiti, telefonici e PEC, il contenuto della stessa: "originale garanzia provvisoria" e presentata ad Amsa – Portineria Centrale – via Olgettina, 25 – 20132 Milano.

Qualora la suddetta fideiussione venga ridotta ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016, dovrà essere altresì allegata in piattaforma, nelle medesima sezione prevista per allegare la garanzia provvisoria, copia della/e certificazione/i ivi prevista/e;

- c) Capitolato Speciale d'Appalto, **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante;
- d) Il/i documento/i (ove presente), disponibile all'interno della piattaforma <https://gare.a2a.eu> nell'apposita sezione di gara, contenente le risposte ai quesiti posti dai concorrenti, nonché i chiarimenti agli atti di gara, **firmati digitalmente** dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente; **potrà essere firmato digitalmente un unico file contenente tutti i documenti ivi richiamati**;
- e) copia della quietanza di versamento del "*contributo a favore dell' Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)*" di **€ 35,00** secondo le modalità previste dalla Deliberazione 5 marzo 2014, della stessa Autorità. Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative in vigore dal 1° gennaio 2015 presenti sul sito web dell'A.N.A.C.:
<http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/ riscossioni>.
Codice d'identificazione gara attribuito Autorità Nazionale Anticorruzione (CIG): **689103779F**;
- f) la dichiarazione sostitutiva CCIAA e dati per l'acquisizione della documentazione antimafia" (allegato 8 agli atti di gara) debitamente compilato e **firmato digitalmente** dal Legale Rappresentante;
- g) nell'eventualità di ricorso al subappalto, la/e dichiarazione/i ex art. 80 del D.lgs. 50/2016, di cui all'allegato 10, **firmata/e digitalmente dal legale rappresentante della/le società indicate quali subappaltatori** (si veda let. o) dell'allegato 5 – "Dichiarazione sostitutiva Impresa Offerente").

Tutti i documenti potranno essere firmati digitalmente da un Procuratore e in tal caso occorrerà allegare on line copia dell'atto attributivo dei relativi poteri.

Non saranno considerate valide le dichiarazioni firmate digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'operatore economico concorrente. Ad esempio, qualora la

dichiarazione di cui al precedente punto a) venga dichiarata dal Legale Rappresentante "X" ma firmata digitalmente da un procuratore, munito di apposita procura, "Y", tale dichiarazione non potrà essere considerata valida e quindi verrà considerata come non prodotta.

Amsa si riserva di chiedere chiarimenti/integrazioni in merito alla documentazione presentata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 D.Lgs. 50/2016.

La documentazione integrativa, eventualmente richiesta, dovrà anch'essa essere allegata on line seguendo le indicazioni impartite nella richiesta di Amsa.

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., anche se non ancora costituiti.

Sono ammessi a partecipare alla gara i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (anche se non ancora costituiti).

Gli stessi sono sottoposti alla disciplina vigente ai sensi degli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе:

- la dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere prodotta e **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante di ciascuna società che costituisce o che costituirà il raggruppamento ad accezione delle lett. p), dd), ee) e ff) dell'allegato 5 che verranno valutati in riferimento all'intero raggruppamento.
- la garanzia a corredo dell'offerta, comprensiva dell'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui alla lettera b) dovrà essere intestata a tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento e firmata digitalmente dall'istituto bancario\assicurativo emittente; si ricorda che la stessa dovrà essere **firmata digitalmente** dall'istituto bancario\assicurativo emittente o, in alternativa, copia dello stesso documento accompagnato da dichiarazione di autenticità **firmata digitalmente** dai Legali Rappresentanti di ciascuna società facente parte del raggruppamento;
- il Capitolato di cui alla lett. c) e l'eventuale/i documento/i di cui alla lett. d) dovranno essere **firmati digitalmente** dal Legale Rappresentante di ognuna delle Imprese facenti parte del raggruppamento;
- la copia della quietanza di cui alla lettera e) verrà valutata in riferimento all'intero raggruppamento;
- la documentazione di cui alla lettera f) dovrà essere compilata e **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante di ognuna delle Imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante di ciascuna società costituente il raggruppamento.

Nel caso in cui il Raggruppamento sia stato già costituito, dovrà essere allegata on line, nello stesso campo predisposto sulla piattaforma in cui dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva dell'impresa offerente di cui al precedente punto 1, la copia del

mandato, conferito dalle imprese facenti parti del raggruppamento, **firmato digitalmente** dal Legale Rappresentante di ciascuna società.

In caso di avvalimento dovrà essere allegata on line, nello stesso campo predisposto sulla piattaforma in cui dovrà essere allegata la “Dichiarazione Sostitutiva dell’impresa offerente“ di cui al punto 1, tutta la documentazione richiesta all’art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Tutte le dichiarazioni rese, sia dall’impresa concorrente e sia dall’impresa ausiliaria, nonché il contratto di avvalimento, dovranno essere firmate digitalmente dai Legali Rappresentanti delle rispettive società.

Il contratto dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;**
- b) durata;**
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell’avvalimento.**

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero dovrà essere asseverata di traduzione certificata come conforme al testo originale dalle Autorità Diplomatiche o Consolari Italiane dello Stato di residenza del concorrente o da un traduttore ufficiale sotto giuramento iscritto ai corrispondenti albi istituiti nei paesi di residenza del concorrente medesimo.

ART. 9.2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA ON-LINE

Gli operatori economici che intendono presentare offerta dovranno, sempre entro il termine di cui all’art. precedente previsto dal Bando di Gara, presentare telematicamente l’offerta tecnica **allegando on line**, nelle apposite e specifiche sezioni predisposte nella piattaforma telematica, **la documentazione di cui ai successivi punti 1, 2, 3, 5 e, nell’eventualità di eventuali tecnologie o sistemi messi a disposizione ed atti a migliorare l’efficienza e la gestione del servizio di disinfestazione larvicida, la relazione di cui al punto 4.**

L’offerta tecnica sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione Giudicatrice, con conseguente attribuzione dei punteggi secondo i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione e i relativi pesi e sub-pesi:

**1. Possesso di certificazione rilasciata da enti accreditati, in corso di validità:
max punti 10**

- Nessuna certificazione: *0 punti*
- Certificazione per la qualità (ISO 9001): *2 punti*
- Certificazione di gestione ambientale (ISO 14001): *3 punti*
- Certificazione per la sicurezza (ISO 18001): *5 punti*

I punteggi di cui sopra, nel caso il concorrente sia in possesso di più certificazioni, verranno sommati.

Relativamente a tale punto dovranno essere allegata le certificazione rilasciata da enti accreditati, in corso di validità.

2. Classe di impatto ambientale (anno di immatricolazione, non antecedente al 2014, ai soli fini di attribuzione del punteggio) dei mezzi destinati allo svolgimento del servizio: max punti 10

Il punteggio verrà attribuito proporzionalmente con la seguente formula:

$$P_{ji} = (\sum_{k=1}^4 Prob_n) * 10$$

dove:

P_{ji} = punteggio assegnato al concorrente j per la miglior classe di impatto ambientale dei mezzi destinati allo svolgimento del servizio

$Prob_n$ = % riferita ai n°4 mezzi più recenti

- 25% se immatricolazione avvenuta nel 2016
- 20% se immatricolazione avvenuta nel 2015
- 15% se immatricolazione avvenuta nel 2014

Relativamente a tale punto dovranno essere allegati i libretti di circolazione dei 4 mezzi destinati al servizio più recenti..

3. Caratteristiche del Responsabile Tecnico di cui al precedente art. 7: max punti

Elenco, **firmato digitalmente** dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente, delle esperienze pregresse del Responsabile Tecnico, **allegando il relativo curriculum vitae**, riguardante servizi di derattizzazione\disinfestazione.

Il punteggio verrà assegnato valutando le esperienze del Responsabile Tecnico in termini anzianità professionale nella stessa mansione.

Le caratteristiche del Responsabile del Servizio verranno giudicate corrispondendo il punteggio così come meglio descritto nella tabella che segue:

Anni esperienza	Punteggio
≤ 1	0
> 1 e ≤ 3	2
> 3 e ≤ 5	5
> 5	7

4. Relazione inerente eventuali tecnologie o sistemi messi a disposizione ed atti a migliorare l'efficienza e la gestione del servizio di disinfestazione larvicida, evidenziandone adeguatezza ed innovatività: max punti 8 assegnati ad **insindacabile discrezione della Commissione Giudicatrice**

La breve relazione tecnica, di **massimo 2 pagine** descrittive (**font arial 12, interlinea 1,25**), potrà essere corredata di **allegati** (planimetrie, tabelle, ecc.) **per un massimo di altre 3 pagine.**

L'intera relazione verrà giudicata corrispondendo elementi di valutazione e coefficienti così come meglio descritto nella tabella che segue:

Valutazione	Analisi dei contenuti	Punteggio
OTTIMO	Relazione approfondita ove si riscontrano eccellenti approfondimenti e dettagli	8
PIU' CHE ADEGUATO	Relazione accurata, ove si riscontrano buoni approfondimenti e dettagli	6
ADEGUATO	Relazione completa, ove si riscontrano accettabili approfondimenti e dettagli	4
PARZIALMENTE ADEGUATO	Relazione incompleta ove si riscontrano modesti approfondimenti e dettagli	2
INADEGUATO	Relazione largamente incompleta carente di approfondimenti e dettagli	0

Tale relazione dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente.

5. **Allegato 11 “Tabella parametri valutazione offerta tecnica”, debitamente compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente,** ai fini dell'attribuzione del punteggio dei criteri enunciati ai precedenti punti 1, 2 e 3.

N.B. La documentazione tecnica di cui sopra, qualora trattasi di dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente, dovrà essere allegata in piattaforma, nell'apposita sezione dedicata e firmata digitalmente dallo stesso.

ART. 9.3 – OFFERTA ECONOMICA ON-LINE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Sempre entro lo stesso termine di scadenza fissato dal Bando di Gara, **i concorrenti dovranno allegare on line la scheda offerta economica (allegato 1), firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente.**

La scheda offerta, firmata digitalmente, dovrà essere allegata on line nel suo formato originario Excel.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, tale documento dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante di ciascuna società facente parte del Raggruppamento.

L'offerta economica potrà essere firmata digitalmente da un Procuratore e in tal caso occorrerà allegare on line copia dell'atto attributivo dei relativi poteri.

L'offerta, **unica e definitiva**, dovrà essere espressa in conformità alla scheda offerta economica allegata al presente capitolato presente sul sito <https://gare.a2a.eu> .

In particolare i concorrenti dovranno indicare nella colonna 6 della scheda offerta (all. 1) l'importo unitario offerto (espresso in cifre) per ogni tipo di intervento indicato in colonna 2.

A seguito di tali inserimenti la scheda offerta Excel riporterà/calcolerà automaticamente, secondo le formule di seguito indicate:

SEZIONE A

- in colonna 7 il “prezzo totale offerto”, per ciascun tipo di intervento indicato in colonna 2, derivante dal prodotto tra il “prezzo unitario offerto” (inserito in colonna 6), il numero di cicli\anno (riportato in colonna 4) e la consistenza (riportata in colonna 3).

SEZIONE B

- in colonna 7 il “prezzo totale offerto”, per l'intervento indicato in colonna 2, derivante dal prodotto tra il “prezzo unitario offerto” (inserito in colonna 6) ed il numero di ore\anno (riportato in colonna 4).

SEZIONE C

- in colonna 7 il “prezzo totale offerto”, per ciascun tipo di intervento indicato in colonna 2, derivante dal prodotto tra il “prezzo unitario offerto” (inserito in colonna 6), il numero di cicli\anno (riportato in colonna 4) e la consistenza (riportata in colonna 3).

IMPORTO TOTALE OFFERTO (A + B + C)

- l'importo totale offerto derivante dalla somma di tutti i “prezzo totale offerto” indicati in colonna 7.

N.B. In calce alla Scheda Offerta dovranno essere indicati, nell'apposita sezione, gli oneri propri per la sicurezza da rischio specifico (oneri ex lege), espressi in Euro, ricompresi nell'IMPORTO TOTALE OFFERTO (A + B + C).

Il prezzo offerto è comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'esecuzione a regola d'arte degli adempimenti previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, ad esclusione dell'IVA.

Saranno escluse le offerte che presentino importi unitari, anche uno soltanto, superiore agli importi unitari a base indicati in scheda offerta.

Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

Non sono ammesse offerte contenenti condizioni relative a modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le norme del presente Capitolato sul presupposto che la formulazione dell'offerta tiene conto di tutti gli elementi previsti in capitolato.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Il punteggio massimo attribuibile alle offerte ammonta a 100 punti, così ripartiti:

- massimo 35 punti saranno attribuibili all'OFFERTA TECNICA
- massimo 65 punti saranno attribuibili all'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio più elevato derivante dalla somma del punteggio tecnico e del punteggio economico determinerà la migliore offerta cui sarà aggiudicato il servizio.

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica avverrà secondo la seguente formula:

$$PE_j = P_{\max} \times \frac{P_{\min}}{P_j}$$

dove:

PE_j = punteggio economico del concorrente "j"

P_{\max} = peso pari a 65 punti nell'ambito dell'offerta complessiva

P_j = importo totale offerto dal concorrente "j"

P_{\min} = importo totale offerto più basso tra le offerte economiche valide presentate

La graduatoria di gara potrà essere utilizzata in caso di interruzione del servizio e/o emergenza.

Il concorrente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, mentre l'Impresa Appaltante non assumerà verso il medesimo obbligo alcuno.

Amsa si riserva di applicare la disposizione di cui all'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Amsa S.p.A., a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Restano salve le insindacabili decisioni dell'Impresa Appaltante che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero alla stipula del contratto per irregolarità formali o per qualsiasi altro motivo di opportunità e convenienza senza che i concorrenti possano chiedere indennità o compensi di sorta.

Sia in caso di aggiudicazione che di non aggiudicazione nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

ART. 10 – NORME DI SICUREZZA

L'intervento appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve inoltre osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali imprese esecutrici e lavoratori autonomi dei quali intenda avvalersi, le "Disposizioni riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori e norme ambientali a cui devono attenersi le imprese appaltatrici/lavoratori autonomi a cui vengono affidati lavori da Amsa S.p.A."

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Impresa Appaltante precisa che è stato predisposto il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenziali).

L'Appaltatore dovrà recepire i rischi individuati dall'Impresa Appaltante nella Sezione B del DUVRI ed inserire nel "Modulo Informativo" allegato al DUVRI gli elementi della propria attività che potrebbero determinare rischi interferenziali nell'ambito dell'intervento appaltato e le misure di sicurezza e contenimento da adottare.

Il DUVRI, compilato nella Sezione A.5 e A.6 e firmato nella Sezione F, ed il "Modulo Informativo", compilato e firmato, devono essere obbligatoriamente consegnati prima della formalizzazione del contratto/ordine.

Nel caso l'Appaltatore intenda avvalersi di imprese esecutrici o lavoratori autonomi, deve provvedere a consegnare a questi ultimi il DUVRI ed il "Modulo Informativo". Le imprese esecutrici o lavoratori autonomi, prima della consegna delle attività, restituiranno il "Modulo Informativo", compilato e firmato, all'impresa affidataria, la quale provvederà a consegnarlo all'Impresa Appaltante.

Il DUVRI allegato al presente Capitolato (Allegato 3) forma parte integrante dello stesso.

Si precisa che, in caso di intervenute variazioni delle condizioni operative, si dovranno apportare i necessari aggiornamenti alla valutazione dei rischi da interferenze, previo incontro di coordinamento.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di salute, sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.

Le interferenze individuate nel DUVRI non comportano l'adozione di misure preventive e protettive tali da generare il riconoscimento dei relativi costi, pertanto l'importo degli oneri relativi a dette misure di sicurezza è pari a ZERO.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento per tutte le maestranze impiegate durante l'esecuzione delle attività.

In seguito dell'aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà consegnare all'Impresa Appaltante, entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della stipulazione del contratto, la documentazione di seguito elencata:

– DATI AZIENDALI

- ragione sociale
- sede legale

- telefono e fax
nominativo del Datore di Lavoro e del Medico Competente
nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
nominativo degli Addetti alla Gestione delle Emergenze
nominativo del Responsabile Tecnico e del Preposto (Caposquadra o Capocantiere) che seguiranno le attività.

– **DATI RELATIVI AI LAVORATORI**

- nominativo dei lavoratori da impiegare nelle attività con indicazione della qualifica, del livello d'inquadramento e del CCNL applicato
copia del libro unico del lavoro relativo all'ultimo mese disponibile e riferito ai soli lavoratori coinvolti nelle attività, contenente le sezioni: logo Inail con n. autorizzazione, nominativo lavoratore, mese di riferimento, data di assunzione, qualifica ed inquadramento
- copia del permesso di soggiorno valido per i lavoratori extra comunitari o della carta d'identità per i lavoratori stranieri comunitari
- elenco dei DPI forniti ai lavoratori
- copia degli attestati di formazione, informazione ed addestramento all'uso dei DPI di 3^a categoria (imbracature, maschere respiratorie, autorespiratori, mezzi di protezione dell'udito), qualora se ne preveda l'utilizzo
- attestazione/dichiarazione dell'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori circa i rischi connessi all'attività da svolgere

– **VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- descrizione per fasi dell'attività di pertinenza
- orario di lavoro ed eventuali turni
- modalità organizzative e cronoprogramma delle attività
- estratto del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. contenente i rischi specifici legati all'attività oggetto dell'appalto e l'individuazione delle misure preventive e protettive adottate.

– **DATI OPERE PROVVISORIALI E IMPIANTI**

- elenco di eventuali opere provvisorie di rilevante importanza (es. ponteggi, ponti su ruote a torre, gru, ecc.), delle macchine e degli impianti da utilizzare.

– **AUTOMEZZI E MACCHINARI IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

- elenco degli automezzi da impiegare per lo svolgimento delle attività (modello e targa)
- copia dell'esito della verifica periodica effettuata dagli organi competenti, del libretto di circolazione e del certificato di assicurazione per i mezzi adibiti al sollevamento di persone per attività da eseguirsi in quota, qualora se ne preveda l'utilizzo
- copia dell'attestato della formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori che dovranno utilizzare mezzi adibiti al sollevamento di persone per attività da eseguirsi in quota, qualora se ne preveda l'utilizzo
- dichiarazione della società che i macchinari, le attrezzature e le opere provvisorie da utilizzare per l'attività sono completi e conformi alle normative vigenti, che effettuerà la manutenzione e le verifiche periodiche secondo i manuali di uso e manutenzione e metterà a disposizione tutta la relativa documentazione, libretti tecnici, verifiche e collaudi.

– **DATI SU EVENTUALI SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI**

- elenco di eventuali sostanze pericolose da utilizzare con allegate le relative schede di sicurezza o, nel caso non se ne preveda l'utilizzo, dichiarazione liberatoria.

– **PIANO DI EMERGENZA AMBIENTALE**

- indicazione di possibili inquinamenti ambientali che possano essere originati dalle attività da eseguire, con descrizione degli accorgimenti che verranno adottati per prevenire o rimediare a detti rischi o, nel caso le attività non comportino problematiche di tipo ambientale, dichiarazione liberatoria.

– **ASSICURAZIONE**

- copia della polizza assicurativa RCT-RCO con evidenziati i massimali assicurati e relativa quietanza di pagamento della rata.

La stessa documentazione sopra riportata dovrà essere chiesta dall'Appaltatore alle eventuali imprese esecutrici o lavoratori autonomi dei quali intenda avvalersi per l'esecuzione di parte delle attività, unitamente alla documentazione integrativa di seguito elencata:

- “Modulo Informativo” allegato al DUVRI compilato e sottoscritto secondo le indicazioni fornite nel presente articolo
- dichiarazione di aver ricevuto dall'Appaltatore copia del/i “Piano di emergenza integrato con emergenze di tipo ambientale” relativo/i al/i sito/i Amsa interessato/i dalle attività, di averne recepito i contenuti e di impegnarsi a divulgarli al personale impegnato nelle attività.

Il lavoratore autonomo dovrà ottemperare solo ai punti specificatamente contrassegnati (casella barrata).

L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Impresa Appaltante la documentazione prevista per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi, previa verifica della sua completezza e conformità, entro gli stessi termini assegnati all'Appaltatore medesimo.

Qualora per le attività da affidare alle imprese esecutrici si configuri il subappalto, l'Appaltatore dovrà ottenerne autorizzazione scritta dall'Ufficio Appalti dell'AMSA S.p.A., presentando la documentazione che verrà indicata dall'ufficio stesso.

Le attività oggetto dell'appalto potranno avere inizio solo dopo che l'Impresa Appaltante abbia verificato, in contraddittorio con l'Appaltatore, la congruità di tutta la documentazione presentata.

Qualora la documentazione di cui ai paragrafi precedenti risulti incompleta o difforme, l'Impresa Appaltante assegnerà, mediante lettera raccomandata, un termine perentorio di 7 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della raccomandata medesima, trascorso il quale inutilmente avrà il diritto di risolvere il contratto, salva e riservata l'azione per gli eventuali maggiori danni.

La consegna delle attività verrà effettuata contestualmente alla prima riunione di coordinamento per la sicurezza, durante la quale l'Impresa Appaltante provvederà a completare, congiuntamente all'Appaltatore e ad eventuali imprese esecutrici e lavoratori autonomi, la Sezione A del DUVRI e a redigere il "Verbale della riunione di coordinamento per la sicurezza".

In tale sede l'Impresa Appaltante consegnerà all'Appaltatore e ad eventuali imprese esecutrici e lavoratori autonomi il/i "Piano di emergenza integrato con emergenze di tipo ambientale" relativo/i al/i sito/i Amsa interessato dalle attività.

ART. 11 – STIPULAZIONE ED ESECUTORIETA' DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto resta subordinata all'ottenimento della cauzione definitiva, alle verifiche positive ai sensi della normativa antimafia vigente, del DURC valido e regolare che verrà richiesto da Amsa e dalle ulteriori verifiche previste dalla normativa (legislativa, regolamentare e/o amministrativa) vigente.

Nell'eventualità di verifica con esito negativo della documentazione sopra richiesta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e, con le medesime modalità, in ordine di graduatoria.

ART. 12 – PENALI E ACQUISTO IN DANNO

In casi di inadempimento, tardiva, cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore, sarà facoltà dell'Impresa Appaltante applicare, a suo insindacabile giudizio, le penalità di seguito elencate, salvi i maggiori danni:

INADEMPIENZA	PENALE
Ritardo non motivato nell'esecuzione di un singolo intervento ricompreso in una delle tipologie riportate al precedente art. 4 (<u>per i trattamenti di cui al punto f) singolo intervento = singola via oggetto di trattamento</u>)	200 € ogni giorno di ritardo
Mancata esecuzione non motivata di un singolo intervento ricompreso in una delle tipologie riportate al precedente art. 4	1.000 € a intervento
Ritardo non motivato nell'esecuzione di un intervento disposto dall'Impresa Appaltante	350 € ogni giorno di ritardo
Mancata esecuzione non motivata di un intervento disposto dall'Impresa Appaltante	1.000 € a intervento
Mancato recupero di un intervento entro 7 giorni solari, come previsto al precedente art. 4	300 € a intervento
Mancata reperibilità del Responsabile Tecnico	300 € a intervento
Mancato aggiornamento costante del registro di controllo carico e scarico dei prodotti disinfestanti	150 € a evento

Ritardo nella consegna della relazione tecnica conclusiva	100 € ogni giorno di ritardo
Mancata esecuzione di disposizioni impartite dall'Impresa Appaltante in merito ad aspetti organizzativi ed operativi di dettaglio preventivamente concordati (programmazione - report – informazione)	350 € ogni verifica
Mancato adeguamento degli interventi alle prescrizioni indicate dopo invito dell'Impresa Appaltante in relazione alle richieste specifiche pervenute dall'Amministrazione Comunale	3.000 € a contestazione
Non rispondenza delle diluizioni impiegate del prodotto rispetto a quanto prescritto nella rispettiva scheda tecnica	3.000 € a contestazione
Utilizzo di prodotti e formulati chimici e biologici scaduti	3.000 € a contestazione
Utilizzo di principi attivi diversi da quelli indicati all'art. 6	3.000 € a evento
Mancato aggiornamento costante degli avvisi rilasciati presso le utenze	200 € per ogni avviso
Mancato rilascio delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati presso le utenze	100 € per ogni utenza
Mancata o incompleta trasmissione entro le ore 11 di ogni giorno lavorativo del report interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione dei mancanti interventi programmati, motivo e data prevista per il recupero	200 € a report
Mancata o non idonea e/o intempestiva esposizione degli appositi cartelli di avviso all'utenza secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza	350 € per ogni intervento
Mancata, non corretta e/o intempestiva, esposizione e ritiro degli avvisi come descritto all'art. 4 punto c)	2.000 € a percorso
Non veridicità accertata del report interventi del giorno lavorativo precedente	600 € per ogni report
Mancata accensione o non motivata interruzione o blocco delle apparecchiature GPS durante i trattamenti.	2.000 € a contestazione

Mancata esposizione di targhette magnetiche sui mezzi	100 € per ogni mezzo
Mancato invio della scheda settimanale relativa ai trattamenti notturni come previsto all'art. 4 punto c)	300 € per ogni scheda
Mancata reperibilità presso i check-point segnalati negli orari e con le modalità previste all'art. 4 punto c) **	200 € per ogni check-point
Mancato rispetto delle velocità prescritte all'art. 4 punto c) durante i trattamenti notturni	500 € a contestazione
Mancato rispetto della cronologia dei percorsi notturni come previsto all'art. 4 punto c)	500 € a contestazione
Mancato raggiungimento della percentuale di efficacia pari all'80% dei pozzetti presenti , come previsto all'art. 4	5.000 € a contestazione
Mancato trattamento antilarvale per ogni singolo pozzetto etichettato e considerato eseguito da report trasmesso	60 € a pozzetto
Mancato utilizzo pettorina con specifica dicitura	100 € a evento per ogni addetto
Mancato utilizzo dei D.P.I.	500 € a evento per ogni addetto
Mancata trasmissione all'Impresa Appaltante delle schede dei prodotti utilizzati	200 € per ogni scheda
Mancata presenza di atomizzatore spalleggiato a bordo dell'automezzo	500 € per ogni automezzo
Mancato utilizzo del numero di risorse (mezzi e personale) previste al precedente art. 4	500 € per ogni risorsa mancante
Mancata rispondenza di prodotti ed attrezzature alle specifiche previste al precedente art. 6	2.000 € a contestazione
Mancanza della scorta di acqua supplementare alla capacità del serbatoio per ogni automezzo impiegato durante i trattamenti notturni, come previsto al precedente art. 4	500 € per ogni automezzo per ogni evento
Mancato rispondenza delle attrezzature alle caratteristiche previste al precedente art. 6	500 € per ogni attrezzatura

**** la tolleranza rispetto agli orari fissati sarà di 10 minuti**

La “ritardata esecuzione” diventa “mancata esecuzione” dopo 3 giorni solari di ritardo. La penale prevista per la mancata esecuzione assorbe quella prevista per la ritardata esecuzione.

Le penalità non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto. L'applicazione delle penali deve essere preceduta da regolare contestazione scritta, a mezzo telefax e/o lettera raccomandata A.R. dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione.

La penale così determinata sarà comunicata formalmente all'Appaltatore e trattenuta in fase di liquidazione sui crediti.

L'Impresa Appaltante si riserva la facoltà di intervenire direttamente o con Società terze addebitandone il costo e gli oneri derivanti, oltre a quanto già sopra previsto, nel caso in cui l'Appaltatore per ogni intervento richièsto:

- a. ritardi l'inizio delle operazioni per un tempo maggiore o uguale ai 3 giorni consecutivi dal giorno indicato nella comunicazione di intervento;
- b. per ogni caso di mancata esecuzione (siccome sopra meglio specificata) delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- c. non garantisce la continuità delle operazioni.

Nel caso in cui si debba ricorrere per più di due volte all'effettuazione del servizio direttamente o con Società terze, ovvero il ritardo si protragga oltre tre giorni consecutivi, l'Impresa Appaltante avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempienza dell'Appaltatore, con l'addebito di una penale pari al 10% dell'importo contrattuale residuo, con riserva di addebito dei maggiori danni.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:

1. apertura di una procedura concorsuale, ivi compresi liquidazione, fallimento, o concordato preventivo a carico dell'Appaltatore;
2. messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività dell'Appaltatore;
3. nel caso previsto all'art. 12 ultimo comma;
4. nel caso in cui l'ammontare delle penali comminate all'Aggiudicatario in base all'art. 12 del presente Capitolato superi il 10 % dell'importo contrattuale;
5. sospensione o revoca delle assicurazioni contro gli infortuni di tutto il personale impiegato durante il servizio oggetto del presente Appalto;
6. sospensione o revoca delle assicurazioni dei mezzi impiegati durante il servizio oggetto del presente Appalto;
7. mancata assunzione e/o rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010;
8. gravi inosservanze da parte dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori alle disposizioni legislative in materia di sicurezza, con particolare riguardo al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché gravi inosservanze alle prescrizioni dei piani di emergenza dei siti interessati, oltre alle disposizioni contenute all'interno del D.U.V.R.I;
9. ricorso a sub-appalto non autorizzato dall'Impresa Appaltante;

10. mancata nomina di un Responsabile Tecnico con gli idonei requisiti previsti all'art. 7 "Obblighi dell'Appaltatore" del Capitolato Speciale d'Appalto;
11. mancata disponibilità di un magazzino idoneo allo stoccaggio dei prodotti utilizzati ed al rimessaggio degli automezzi, avente le caratteristiche tecniche e geografiche di cui al precedente art. 6 ;
12. ricorso a personale, per le attività previste, con una esperienza professionale non conforme a quella richiesta al precedente art. 7;
13. ricorso a personale, per le attività oggetto dell'appalto, che non abbia partecipato a corsi di formazione specifici per la disinfestazione contro le zanzare;
14. impiego di personale differente da quello comunicato all'Impresa Appaltante;
15. nei casi richiamati dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto potrà essere risolto di diritto, con effetto immediato, previa semplice comunicazione scritta, con l'addebito di una penale pari al 10% dell'importo contrattuale residuo, con riserva di addebito dei maggiori danni.

E' obbligo dell'Appaltatore, nel caso di cui alla lettera gg) della dichiarazione sostitutiva (allegato 5 al presente Capitolato), dare tempestiva informazione all'Impresa Appaltante dell'eventuale inclusione, successiva alla stipulazione del contratto, di sostanze contenute nei preparati o articoli forniti nella "Candidate List" di cui all'articolo sopra citato, in una concentrazione superiore allo 0,1% in peso/peso.

Il verificarsi della condizione di cui al precedente comma, comporterà da parte dell'Impresa Appaltante la risoluzione del contratto senza obbligo di indennizzo in favore del fornitore, fatto salvo maggiori danni.

ART. 14 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

L'Appaltatore, al termine di ogni mese, deve consegnare all'Impresa Appaltante il riepilogo degli interventi effettuati nel mese.

A seguito di opportune verifiche l'Impresa Appaltante invierà all'Appaltatore l'attestazione di conformità a seguito della quale potrà essere emessa regolare fattura che l'Impresa Appaltante liquiderà a 60 giorni fine mese data fattura.

Verranno corrisposti solo i proventi relativi agli interventi effettivamente effettuati e comprovati tramite apposita Attestazione Documentaria e comunque accertati dall'Impresa Appaltante.

Le fatture potranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: fornitori@amsa.it.

In ogni caso è vietata la cessione dei crediti derivanti dal contratto.

ART. 15 – IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

E' a carico dell'Impresa Appaltante l'I.V.A. nella misura di legge. I restanti contributi sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 16 – CAUZIONE DEFINITIVA

In seguito alla comunicazione di affidamento del servizio l'Impresa affidataria dovrà costituire cauzione definitiva, nelle forme di Legge, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo massimo di spesa.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Appaltatore e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo l'esperimento da parte dell'Impresa Appaltante delle azioni che riterrà più opportune.

ART. 17 – ASSICURAZIONI

L'Appaltatore deve stipulare a propria cura e spese, con primarie Compagnie di Assicurazione, le seguenti coperture assicurative:

- Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni causati a persone e/o cose di Terzi, ivi compreso il Committente, i dipendenti dello stesso, nonché eventuali Subappaltatori e loro dipendenti, con massimale unico per sinistro non inferiore ad euro 1.500.000.

In particolare, tale polizza deve includere le seguenti estensioni:

- la responsabilità dei subappaltatori e di tutti coloro che prendono parte ai lavori per conto o su commessa dell'assicurato;
- i danni alle cose trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori con sottolimito non inferiore a euro 100.000;
- i danni a cose altrui derivanti da incendio di cose dell'assicurato o da lui detenute o possedute con sottolimito non inferiore a euro 100.000.

- Polizza di Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) con un massimale non inferiore ad euro 1.500.000 per sinistro con sottolimito per persona non inferiore ad euro 1.000.000.

Tutte le coperture assicurative devono contenere esplicita clausola di rinuncia al diritto di surroga da parte dell'Assicuratore nei confronti del Committente, suoi dipendenti o incaricati, salvo il caso di dolo.

L'Appaltatore è tenuto a rilasciare al Committente copia delle polizze richieste prima dell'inizio del servizio, attestando l'avvenuto pagamento dei relativi premi.

Le polizze devono valere per tutta la durata del contratto, mantenendo l'operatività delle garanzie e dei massimali richiesti. Qualora nel corso del contratto le polizze presentate venissero sostituite, l'Appaltatore deve tempestivamente presentare la copia delle nuove polizze al Committente.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura o inefficienze delle polizze restano a totale carico dell'Appaltatore.

In caso di mancato pagamento dei premi di polizza e degli eventuali rinnovi, il Committente può avvalersi della facoltà di provvedervi direttamente, trattenendo le relative spese maggiorate degli interessi dalla prima quota successiva dovuta all'Appaltatore.

Gli obblighi e gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore, Subappaltatori, loro dipendenti o delle persone di cui devono rispondere.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, l'Appaltatore sarà tenuto a ripristinarla a proprie spese al più tardi entro 10 giorni dall'evento che ha generato detti difetto e/o cessazione.

Qualora l'Appaltatore non vi provveda in questi termini, l'Impresa Appaltante avrà facoltà di recedere il contratto senza ulteriore preavviso e senza che sia dovuto all'Appaltatore alcun indennizzo.

ART. 18 – RAPPORTI CON TERZI

L'Appaltatore sarà considerato responsabile nei confronti dell'Impresa Appaltante anche per fatti addebitabili a terzi convenzionati.

ART. 19 – CESSIONE CONTRATTI

In qualsiasi momento, anche nel corso del periodo contrattuale, l'Impresa Appaltante avrà la facoltà di cedere, anche parzialmente, il contratto a società del gruppo a2a, con la sola formalità della comunicazione scritta.

La cessione del contratto è vietata all'Appaltatore.

ART. 20 – CONTROVERSIE

Foro competente in via esclusiva per tutte le controversie tra l'Impresa Appaltante e l'Appaltatore è quello di Milano.

ART. 21 – CLAUSOLA DI SCORRIMENTO

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 13 del presente Capitolato, Amsa potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 22 – DOCUMENTI A CUI NON SI CONCEDE L'ACCESSO

Ciascun concorrente dovrà indicare motivatamente, in sede di presentazione della documentazione per la procedura selettiva cui afferisce il presente Capitolato, quali atti da esso prodotti egli voglia siano sottratti all'accesso degli altri concorrenti poiché contenenti segreti tecnici e/o commerciali.

Si segnala che, in mancanza di detta indicazione, l'Impresa Appaltante consentirà accesso integrale a chiunque lo richiederà avendovi interesse.

ART. 23 – SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente, quindi, che intenda subappaltare talune attività inerenti all'appalto, è tenuto a farne espressa dichiarazione in sede di offerta unitamente all'obbligo di indicazione della terna di subappaltatori, così come previsto all'art. 105, comma 6 D.lgs. 50/2016.

L'autorizzazione sarà concessa in presenza delle condizioni e dei requisiti soggettivi del subappaltatore.

Le richieste di subappalto dovranno essere indirizzate all'Unità Gare e Appalti (all'indirizzo email subappalti@amsa.it) che provvederà alla verifica dell'idoneità e completezza della documentazione propedeutica alla relativa autorizzazione. L'elenco di detta documentazione dovrà essere richiesto dall'appaltatore direttamente all'unità menzionata.

L'Appaltatrice è comunque unica responsabile delle eventuali inadempienze dirette, indirette e comunque verificatesi anche per causa di terzi.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni vigenti, ivi compresi l'art. 105 sopra citato.

ART. 24 – CORRISPONDENZA

Tutta la corrispondenza farà sempre riferimento al numero dell'ordine dell'Impresa Appaltante e sarà indirizzata come segue:

Corrispondenza amministrativa:

Amsa S.p.A. – Azienda Milanese Servizi Ambientali
Via della Signora, 8
20122 MILANO
att.ne: Ufficio Fornitori

Corrispondenza commerciale:

Amsa S.p.A. – Azienda Milanese Servizi Ambientali
Via Olgettina, 25
20132 MILANO
att.ne: Acquisti Impianti, Ambiente, Staff e Reporting

Corrispondenza tecnica operativa:

Amsa S.p.A.
Via Olgettina, 25
20132 – MILANO
att.ne: Gestione Contratti di Terzi e Controllo Servizi

Milano, _____

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

(firma digitale del Legale Rappresentante della Società concorrente o firma digitale dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale Raggruppamento Temporaneo d'Imprese).